



AMBITO TERRITORIALE TA/2

Massafra Mottola Palagianò Statte ASL/TA

DELIBERAZIONE COORDINAMENTO ISTITUZIONALE TA2

N. 2 DEL 12/03/2018

OGGETTO: Legge Regionale 19/2006 – D.G.R. 2324/2017 – espressione della volontà di rinnovo della Convenzione per la gestione associata della funzione e dei servizi socio-assistenziali ai fini della sottoposizione ai Consigli comunali per approvazione

L'anno duemiladiciotto, addì dodici. del mese di Marzo, alle ore 12:00, nella residenza Comunale si è riunito il Coordinamento Istituzionale con i presenti e gli assenti all'interno dell'Atto indicati , sotto la presidenza del sindaco avv. Fabrizio Quarto.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa PERRONE FRANCESCA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l' Avv. QUARTO FABRIZIO, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Sono presenti i seguenti componenti :

Il Comune di MASSAFRA	Presidente/Sindaco	Avv. Quarto Fabrizio
Il Comune di MOTTOLA	Componente/Delegato Ass. Servizi Sociali	Sig. Caforio Cosima Damiana
Il Comune di PALAGIANO	Componente/Delegato Ass. Servizi Sociali	Dott.ssa Liverano Angela
Il Comune di STATTE	Componente/Sindaco	Sig. Andrioli Francesco
ASL TA	Componente/Delegato Direttore Area Socio Sanitaria	Dott. Giovanetti Vito

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Premesso che:

- la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale 10.07.2006, n.19 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 12.07.2006) “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell’08.11.2000;
- la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "Piano sociale di Zona” quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sociali e sociosanitari sul territorio di riferimento, definito Ambito territoriale;
- ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;
- i Comuni, ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 19/2006, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che nell’esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti organizzativi e gestionali più funzionali alla gestione della rete dei servizi, alla spesa e al rapporto con i cittadini e concorrono alla programmazione regionale;

Preso atto che

- con la deliberazione della Giunta Regionale n.1534 del 02.08.2013, pubblicata sul BURP n.123 del 17.07.2013, la Regione Puglia approvava il Piano Regionale Politiche Sociali III triennio 2013/2015, che tra l’altro recava le linee guida per la stesura e l’approvazione dei piani di zona per tutti gli ambiti territoriali sociali pugliesi ;

- che tra la documentazione da allegare al Piano veniva prevista la Convenzione per la gestione associata dei comuni facenti parte dell'Ambito territoriale

Tenuto conto che

- con atto dirigenziale n. 341 del 30.09.2013 la Regione Puglia - Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – approvava gli schemi di Convenzione per la Gestione Associata e del Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio di Piano;
- con Deliberazione di Coordinamento n. 19 del 17/10/2013 si procedeva alla “Presenza d'atto dello schema regionale della Convenzione per la gestione associata della funzione e dei servizi socio-assistenziali ai fini della sottoposizione dello stesso ai rispettivi Consigli comunali per l'approvazione “
- con la stessa deliberazione ciascun Comune dell'Ambito si impegnavano a sottoporre il suddetto schema di convenzione all'esame dei rispettivi Consigli comunali per l'approvazione, al fine di continuare a gestire in forma associata il Piano Sociale di Zona dei servizi socio-sanitari per il triennio di programmazione 2014-2016, e a gestire, altresì, in forma associata anche i Piani di Intervento Servizi di Cura per l'infanzia e gli Anziani, a valere sul Piano di Azione e Coesione 2013-2015, mediante:
 - a) la delega delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali al Comune di Massafra, che opera quale Comune capofila in luogo e per conto degli enti deleganti;
 - b) la presenza di un organismo politico-istituzionale, denominato Coordinamento Istituzionale;
 - c) la costituzione di un ufficio comune che rappresenta la struttura tecnico-amministrativa, denominato Ufficio di Piano;
- i Consigli Comunali dei Comuni dell'Ambito approvavano la suddetta Convenzione, e in data 5/12/2013 la Convenzione veniva sottoscritta da tutti i Sindaci dei Comuni dell'Ambito

Rilevato che

- con **Deliberazione di G.R. n. 2324 del 28/12/2017, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2018**, veniva approvato il “Piano regionale delle Politiche Sociali IV triennio (2017-2020) – Documento tecnico di aggiornamento della programmazione sociale regionale per il quadriennio 2017- 2020, ai sensi della L.R. n. 19/2006, art. 9 e art. 18”
- il suddetto Piano richiede che gli Ambiti Territoriali, nella stesura del IV Piano Sociale di Zona, precisamente nel cap. IV dedicato agli “Attori del Sistema del Welfare Locale”, confermino la tipologia di Gestione associata dei servizi sociali (Convenzione art. 30 del D.Lgs. 267/2000 o Consorzio) e alleghino gli Strumenti adottati (Convenzione o Statuto)

Atteso che questo Ambito intende confermare la gestione associata delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, delegando la gestione al Comune capofila individuato nel Comune di Massafra

Ritenuto, pertanto, di esprimere tale volontà, impegnandosi a sottoporre lo schema di Convenzione, qui allegato per far parte integrante e sostanziale del presente atto, all'esame dei rispettivi Consigli comunali per il Rinnovo della stessa, al fine di continuare a gestire in forma associata il Piano Sociale di Zona dei servizi socio-sanitari anche per il triennio di programmazione 2018-2020, ed eventuali periodi di proroga, mediante:

- a) la delega delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali al Comune di Massafra, che opera quale Comune capofila in luogo e per conto degli enti deleganti;
- b) la presenza di un organismo politico-istituzionale, denominato Coordinamento Istituzionale;

- c) la costituzione di un ufficio comune che rappresenta la struttura tecnico-amministrativa, denominato Ufficio di Piano;

Atteso che

- l'art. 30 del T.U.EE.LL., approvato con D.lgs. 267/2000, prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni;
- l'art. 42, 1° comma, lett. c), del suddetto Testo unico, attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di stipula di Convenzioni tra Comuni finalizzate a svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.LGS. 267/00.

A voti unanimi resi nella forma di legge

DELIBERA

per tutte le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte, per far parte integrante e sostanziale del presente atto

1. Di esprimere la volontà di rinnovare la Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, da sottoscrivere tra i Comuni dell'Ambito, per continuare ad esercitare in modo coordinato la funzione sociale tra tutti i comuni che compongono l'Ambito e a gestire in forma associata i servizi e le attività previste nel Piano Sociale di Zona anche per il triennio di programmazione 2018/2020;
2. di impegnarsi a sottoporre lo schema di Convenzione, qui allegato per far parte integrante e sostanziale del presente atto, all'esame dei rispettivi Consigli comunali per la relativa approvazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;
3. di dichiarare l'immediata esecutività ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **LATAGLIATA MARIA ROSARIA** in data **12/03/2018** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Dott.ssa LATAGLIATA MARIA ROSARIA

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco

Avv. QUARTO FABRIZIO

Il Segretario Generale

Dott.ssa PERRONE FRANCESCA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 846

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **SIG.GALLO SABINO** attesta che in data 23/03/2018 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

COORDINAMENTO ISTITUZIONALE TA2 Atto N.ro 2 del 12/03/2018

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge

Massafra, li 23/03/2018

Il Firmatario la pubblicazione

SIG.GALLO SABINO